

[LE CLASSIFICHE]

Nessuno riesce a scendere sotto il muro dei 29 minuti

MORBEGNO (m.t.) A Morbegno mancava Marco De Gasperi, l'unico in grado di scendere sotto il muro dei 29'. Così, a staccare il miglior tempo di giornata ci ha pensato Marco Rinaldi, per lui un 29'20" finale che ha dato il "la" all'ennesima strepitosa vittoria della Forestale Roma. Con gli avversari a spartirsi le briciole, il club di Gianbattista Scanzi ha per l'ennesima volta dimostrato di essere il numero 1. Come la numero uno delle manifestazioni è e resta quella morbegnese: «Non possiamo che essere soddisfatto - ha tagliato corto nel post race il segretario del Csi Morbegno Giovanni Ruffoni - Correndo la seconda frazione mi sono accorto che anche lungo il percorso vi era un numero incredibile di persone. E se la gara assoluta del pomeriggio è andata bene, ancora meglio è andata la mattina con un numero altissimo di giovani concorrenti».

Già, perché il Vanoni non è solo staffetta internazionale maschile; la mattina, veri protagonisti sono stati gli oltre 300 runner del settore giovanile. Sui tracciati di varie lunghezze, a seconda delle età, erano in gara ben 18 sodalizi. Su tutti, i padroni di casa: i piccoli morbegnesi, con 935 punti, hanno infatti messo in fila GP Valchiavenna Liquigas (646) e GS Valgerola Ciapparelli (433). Dando un sguardo alle diverse prove, successi di giornata per Rosita Moretti (Lanzada), Yaakoubi Mohammed (Piateda), You-sra Saoodi (Santi), Raffaele Silvani (Valchiavenna), Sara Lhansour (Valgerola), Moumen Abdelhak (Santi), Mabel Tirinzoni (Valchiavenna), Marco Barbuscio (Marathon Cosenza).

Classifica. Podio Esordienti F: 1. Rosita Moretti (Lanzada); 2. Elisa Gianoli (Premana); 3. Ilaria Abate (Morbegno). Esordienti M: 1. Yaakoubi Mohammed (Piateda); 2. Matteo Mantova (Bellano); Ambrogio Sanelli (Premana). Ragazze: 1. You-sra Saoodi (Santi); 2. Elisa Nesossi (Valchiavenna), 3. Anna Del Nero (Morbegno). Ragazzi: 1. Raffaele Silvani (Chiavenna); 2. Simone Romani (Bormiese); 3. Davide Speciale (Morbegno). Cadette: 1. Sara Lhansour (Valgerola); 2. Elisabetta Maestrelli (Santi); 3. Tiziana Simonetta (Talamona). Cadetti: 1. Moumen Abdelhak (Santi); 2. Tommaso Caneva (Talamona); 3. Andrea Majori (Bormiese). Allieve: 1. Mabel Tirinzoni (Valchiavenna); 2. Maria Fiorese (Morbegno); 3. Maddalena Dioli (Albosaggia). Allievi: 1. Marco Barbuscio (Cosenza); 2. Paolo Cazzola (Valgerola); 3. Matteo Moncecchi (Piateda). Assoluta Femminile: 1. Cristina Scolari 22'39" (Vallecarnonica); 2. Maria Grazia Roberti 22'56" (Forestale); 3. Mariola Konowalska 23'39" (Polonia); 4. Alice Gaggi 23'55" (Valgerola); 5. Jennifer Moresi 24'51" (Capriarschese); 6. Mery Ellen Hermann 25'01" (Mera); 7. Michela Trotti 25'52" (Morbegno); 8. Alessandra Valgò 26'04" (Alta Valtellina); 9. Lorenza Combi 26'09" (Colico); 10. Cinzia Cucchi 26'28" (Talamona).

Maurizio Torri



TRA STRADA E BOSCO

Sia lungo le vie di Morbegno, sia nei boschi del circondario, il Trofeo Vanoni ha regalato una grande spettacolo al numerosissimo pubblico accorso: grande festa soprattutto per Cristina Scolari (a sin.) e per la staffetta della Forestale (in basso a destra), dominatori di giornata

FOTO SANDONINI



Il futuro sembra roseo, degno di nota il 32'05 del locale Marco Leoni. **Classifica Staffetta Assoluta Maschile:** 1. Rinaldi, Fregona, Manzi 1h31'30" (Forestale); 2. Meyssat, Pascal, Rancon 1h32'19" (Francia); 3. Bosio, Ronca, Ruga 1h34'37" (Recastello); 4. Skalsky, Pleticha, Bartak 1h35'08" (Repub-

blica Ceca); 5. Wosik, Zak, Swierc 1h35'11" (Polonia); 6. Piana, Lenzi, Tabacchi (Genzianella); 7. Trincavelli, Ratti, Gatti (Falchi); 8. Lightfoot, Holmes, Swinburne (Gran Bretagna); 9. Butti, Zugnoni, Benedetti (Adm); 10. Bonazzi, Baldacchini, Rocca (GS Orobie).

Maurizio Torri

[LA GARA IN ROSA]

Una marcia in più per la Scolari. E la Gaggi è quarta

«In discesa tutti mi incitavano. Ci ho provato sino alla fine, ma le prime andavano davvero forte»



A. Gaggi

MORBEGNO (m.t.) La bresciana Cristina Scolari aveva davvero una marcia in più. Partita di gran carriera, nel primo tratto di ascesa ha costruito la propria vittoria. Giunta al tempio, solo la polacca Mariola Konowalska sembrava resisterle. Ma l'azzurra della corsa in montagna ne aveva proprio di più. Dopo lo scollinamento al Bellini si è buttata a tutta in discesa e nemmeno una Maria Grazia Roberti in grande spolvero è riuscita a frenare il suo impeto. Giunta in solitaria sul rettilineo finale, la Scolari ha quindi centrato una bella vittoria in 22'39". Vittoria che, ovviamente, andava de-

dicata: «Sono felicissima, in tanti anni che corro non ero mai riuscita a battere la Roberti. Oggi però avevo una motivazione in più. A Morbegno avrebbe dovuto correre pure una mia amica, Ilaria Bianchi della Comense. Poi, però, la perdita di una persona cara le ha impedito di prendere parte alla gara. In salita ho pensato più volte a lei e al dolore che stava provando. E' stato lo stimolo in più per portare a termine questa bellissima gara». Bellissima gara che di fatto è il coronamento di una stagione da incorniciare: «Sto correndo su ottimi livelli, sono ritornata in azzurro e ho vinto il

Vanoni. Non potevo chiedere di meglio a questo 2008». Nelle posizioni che contano va segnalata pure la nostra Alice Gaggi, 4ª assoluta ad un soffio dal podio: «In discesa tutti mi incitavano; la terza era molto vicina. Non l'ho presa, ma ci ho provato sino alla fine. Sono quindi soddisfatta della mia prova e del mio quarto posto; il Vanoni è sempre una gara di livello e le avversarie che mi hanno preceduto andavano davvero forte. Essere qui è sempre una grossa emozione; ovviamente la fatica si fa sentire, ma con questo pubblico a volte te la dimentichi pure».



[CORSA IN MONTAGNA]

Trofeo Vanoni: trionfa la favorita Forestale

Prive di De Gasperi le aquile dominano a Morbegno

MORBEGNO Anche senza il proprio capitano, Marco De Gasperi, la Forestale Roma resta la vera regina del Trofeo Vanoni. Al responsabile delle aquile bianco-verdi è infatti bastato rispolverare un evergreen come Lucio Fregona per rifilare ai transalpini, secondi classificati, un gap di 49". Considerando che il terzo frazionista Lele Manzi ha corso senza particolari patemi, ieri la Forestale ha davvero impressionato. Pronti, via e il bresciano Marco Rinaldi ha subito ipotizzato il successo con il miglior tempo di giornata (29'20"). In seconda, Fregona si è difeso alla grande fermando l'orologio in 31'18"; a Manzi, quindi, la passerella finale: «Avevo più di un minuto sul mio diretto avversario - ha commentato al traguardo - Sono quindi salito all'80% delle mie possibilità». Giunto in Arzo con un gap ancora considerevole, il primo posto era in cassaforte: «Sempre senza rischiare più del dovuto mi sono buttato in discesa tenendo duro sino al traguardo». Giusto il tempo di riprendere fiato e: «A proposito - ha concluso - questo successo lo dedico al mio massaggiatore Bruno. E' morbegnese e grazie a lui sono riuscito a rimettere in piedi una stagione nata sotto una brutta stella».

Secondi, e osannati da un pubblico caldissimo, i francesi guidati da un arrembante Julien Rancon: «Era caldissimo, ma amo questa gara. Qui, indipendentemente dalla posizione, riesco sempre a dare il massimo. Dopo alcuni anni, a Morbegno ormai sono di casa».

Terzo posto per la Recastello di Fabio Ruga, Danilo Bosio e Massimiliano Ronca, mentre prima équipe valtellinese - 9ª assoluta - si è piazzata l'Adm Ponte di Bruno Gianatti. Lanciati dal lecchese Stefano Butti, supportati da un instancabile Graziano Zugnoni e esaltati da un Enri-

co Benedetti sopra le righe, i pontaschi sono riusciti a vincere la scommessa sui cugini morbegnesi - Giovanni Tacchini, Mattia Curtoni, Stefano Sansi - (11° posto). «Il Vanoni ha un sapore speciale; sarà che è la gara di casa, ma correrlo è sempre un piacere - ha commentato Stefano Sansi - Oggi quelli dell'Adm sono stati più bravi; quindi complimenti dovuti e sfida rinnovata sin d'ora per il prossimo anno».

[■]

Imprendibile il trio Rinaldi, Fregona e Manzi. Prima équipe valtellinese l'Adm Ponte di Gianatti: 9ª

Per la cronaca, a livello individuale, migliore performance sondriese quella del chiavennasco Michele Penone - 16° in 31'44" - . E per la serie